

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PER UNA SALUTE MENTALE A PORTATA DI TUTTI. INSIEME CONTRO LO STIGMA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A-Assistenza. Area d'intervento: 06 – Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali

- 1) Contribuire al funzionamento di uno sportello in cui le persone possono esprimere il proprio disagio, non sentendosi più sole nella sofferenza; agevolare l'eventuale presa in carico dei Servizi territoriali, affiancando nell'attività di mediazione, ove necessario.
- 2) Contribuire a scardinare nella società le barriere che impediscono di parlare apertamente di malattia mentale e sviluppare una cultura inclusiva e di supporto che gradualmente si sostituisca a quella attuale di diffidenza, puntando sull'esempio e rivolgendosi in particolare alle nuove generazioni.

Obiettivi specifici

- 1) Accogliere e ascoltare le richieste di chi si rivolge all'Associazione
- 2) Favorire il dialogo con le istituzioni e le altre Associazioni
- 3) Promuovere il lavoro di rete per migliorare le prestazioni offerte ai pazienti psichiatrici e ai loro familiari
- 4) Proporre ai malati e alle loro famiglie le attività che l'Associazione già

offre, aumentando il numero dei Volontari con mansioni specifiche e maggiori competenze, quindi migliorando la qualità generale dei servizi.

- 5) Migliorare le prestazioni della segreteria dell'Associazione per poter accogliere maggiori richieste e sviluppare i punti sopra indicati.
 - 6) Aumentare la fiducia dei pazienti in sé stessi e nelle loro capacità relazionali.
 - 7) Aiutare i pazienti a divenire autonomi per poter in seguito svolgere attività ludiche, sportive e ricreative organizzandosi anche senza la presenza del "volontario amico".
 - 8) Aiutare i familiari ad affrontare la patologia dei pazienti e le paure per il loro futuro, offrendo loro informazioni riguardo la patologia e dimostrando che sono in grado di intraprendere nuove attività.
 - 9) Affiancare i Volontari esperti negli incontri di sensibilizzazione nelle scuole superiori e promuovere le attività di volontariato fra i giovani come mezzo di crescita personale e di coesione sociale
- Obiettivi specifici riferiti ai giovani in Servizio Civile

- Imparare ad approcciarsi con pazienti psichiatrici, abbattendo il muro dei pregiudizi che colpiscono i malati mentali.
- Insegnare ai giovani come funziona la realtà organizzativa di un'Associazione di Volontariato, per permettere loro di applicare le

conoscenze in altre realtà, già esistenti o frutto di nuove iniziative.

- Preparare i giovani volontari a districarsi in atti burocratici e a dialogare con le istituzioni di riferimento.

- Permettere ai volontari, attraverso la conoscenza delle diverse attività della Di.A.Psi., di accumulare un utile bagaglio di esperienze che potrà essere loro utili in un futuro lavorativo

- Innestare nei giovani il forte valore dell' utilità sociale del proprio lavoro.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari del Servizio Civile iniziano a essere autonomi nella gestione dello sportello informativo, delle attività e delle richieste che arrivano all'Associazione, dopo debita formazione (75 ore previste nel progetto).

Si richiede di sviluppare un' autonomia nelle seguenti attività:

- Accogliere le richieste, sia telefoniche sia via mail, fare una prima analisi della domanda, decidere se fissare o meno un appuntamento con un addetto all'ascolto o dare una risposta immediata, dopo eventuale consultazione con i Volontari esperti.
- Accogliere le famiglie e i malati che si presentano presso la nostra sede e indirizzarle ai vari servizi.
- Protocollare la posta in arrivo e in partenza e archiviare le pratiche concluse, in modo da avere sempre un quadro generale della vita dell'Associazione (ricorsi alle istituzioni, reclami, denunce, lettere ai giornali, petizioni, proposte di modifica di leggi regionali e nazionali);
- Aiutare la segreteria a tenere aggiornati i libri sociali: libro soci; libro delle assicurazioni dei volontari; Libro verbali; custodire e archiviare le schede di ammissione a socio e segnalare l'inizio o la cessazione dell'attività dei volontari alla società di assicurazione
- Ricerca dei servizi offerti dalle istituzioni sul territorio, affiancamento dei volontari dello sportello di ascolto nell'attività di mediazione con i servizi e supporto della Presidenza nelle attività di advocacy e pratiche inerenti la mancata presa in carico di malati.
- Analisi delle leggi vigenti inerenti il nostro settore, proposte di modifica di quelle ritenute insufficienti o inadeguate
- Affiancamento dei volontari esperti negli incontri informativi nelle scuole per sensibilizzare i giovani sulle tematiche del disagio psichico (prevenzione primaria) e promozione del volontariato e della sua importanza sociale.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento.

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento: sì

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità a uscite sul territorio (previa autorizzazione dell'Ufficio Regionale competente).

Eccezionalmente e massimo un giorno al mese, disponibilità al sabato o la domenica.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli

richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Obbligatori

Nessuno

Preferibili

Possesso di patente di guida

Percorso di studi in psicologia

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 2

Numero posti con solo vitto: 0

Via Paolo Sacchi 32 – Torino (TO)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'associazione al termine del progetto rilascerà un certificato attestante le mansioni svolte e le relative competenze professionali acquisite al fine del curriculum vitae.

Le competenze acquisite riguarderanno la capacità di gestire le richieste in una segreteria, si svilupperanno capacità organizzative, di problem solving e di relazione con altri volontari, familiari e istituzioni.

Inoltre, i volontari del servizio civile dovranno essere in seguito autonomi nel colloquio di prima accoglienza dei familiari, non solo quindi in un ascolto empatico, ma anche nel cogliere quali siano le esigenze di tali familiari e relativi assistiti per poterli aiutare a districarsi nei servizi esistenti sul territorio.

In caso di necessità gli stessi volontari del servizio civile dovranno, dopo un'adeguata formazione, saper gestire gruppi di risocializzazione con pazienti psichiatrici in autonomia, sapendo collaborare con gli altri volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Per l'associazione:

Modulo la valutazione dei rischi – teorico. 3 ore, un incontro (lezione frontale – dibattito)

Docenti: Dott. Paolo Arnaud

Obiettivi formativi: conoscenza di base dei rischi connessi all'attività di Servizio Civile – il burn out, lo stress, la fiducia, ecc.

Modulo di formazione base – teorico. 12 ore, quattro incontri (lezione frontale, dibattito).

Docenti: Graziella Gozzellino

Obiettivi formativi: conoscenza di base sull'associazione, il volontario ed il contesto in cui opera.

Modulo di formazione – teorico 5 ore (lezione frontale, dibattito)

Docente Aldo Olivero

Obiettivi formativi: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

Modulo teorico-pratico - 15 ore, cinque incontri (case study, role playing, brainstorming e dibattito)

Docenti: Dott.ssa Anna Mura, Francesca Raso, Graziella Gozzellino

Obiettivi formativi: conoscenza approfondita dei metodi di approccio relazionale con i familiari, conoscenza del protocollo di base di azione in situazioni di

emergenza, Conoscenza del rapporto con gli enti pubblici, raccolta e analisi dei dati. Inoltre si vogliono sviluppare capacità di gestione di interventi in ambito scolastico per la promozione del volontariato e combattere lo stigma sulla malattia mentale

Modulo di perfezionamento: 21 ore, sette incontri (role playing, esercitazioni, case study, brainstorming, dibattito)

Docenti: Dott. Paolo Arnaud, Dott.ssa Anna Mura

Obiettivi formativi: principali patologie psichiatriche, le cure e la riabilitazione, principali casistiche di richieste assistenziali, metodi di approccio relazionali con i malati.

Modulo di perfezionamento pratico: 18 ore, sei incontri (Work shop e affiancamento negli interventi nelle scuole)

Docenti: Dott.ssa Anna Mura, Francesca Raso

Obiettivi formativi: esperienza pratica di approccio e interazione con i pazienti. Si vogliono incrementare le capacità di problem solving, gestione e risoluzione dei conflitti. Si vuole far fare ai volontari esperienza pratica di relazione con i pazienti. Gli argomenti della formazione sono accompagnati da opuscoli informativi

Durata: 74 ore (la formazione verrà erogata entro i primi 90 giorni del progetto).